

Il presidente di Brembo Alberto Bombassei ha inaugurato il 20 ottobre, alla presenza delle autorità e dei rappresentanti delle istituzioni messicane e del sottosegretario dello Stato Italiano agli Affari Esteri, Benedetto Della Vedova, il nuovo stabilimento di Escobedo, nello Stato del Nuevo León, in Messico.

L'inaugurazione rappresenta una nuova e significativa tappa della presenza di Brembo in Nord America, dove Brembo ha iniziato ad operare nel 1996 con la costituzione di una JV a Puebla, Messico, per poi proseguire nel 2007 con l'acquisizione della divisione freni dall'americana Hayes-Lemmerz, con i due stabilimenti in Michigan (USA) e Apodaca (Messico).



Il nuovo polo di Escobedo rappresenta il vero punto di svolta delle attività di Brembo nel Paese in termini di innovazione di prodotti e processi, di servizio e cooperazione con i Clienti e di strategia di presidio del territorio, principi fondanti che quotidianamente animano il modo di fare impresa di Brembo in tutto il mondo. Escobedo, infatti, è uno dei plant più moderni e all'avanguardia del Gruppo, con soluzioni integrate di alta efficienza e che costituiscono lo stato dell'arte della tecnologia del settore.

Il polo produttivo sarà in grado, una volta a regime, di realizzare due milioni di pinze in alluminio all'anno. L'impianto, che si estende su una superficie di 35.000 mq, porterà al Gruppo un fatturato di oltre 100 milioni di Euro l'anno. Costruito a tempo di record, in meno di un anno, grazie al know-how acquisito dal team Brembo nella realizzazione di stabilimenti produttivi nei 3 continenti in cui opera l'Azienda, il nuovo plant avrà ricadute positive sul livello di occupazione dell'area in cui opera, creando circa 500 nuovi posti di lavoro.



Nel corso della cerimonia, il presidente Bombassei ha inoltre annunciato l'avvio della costruzione di una nuova fonderia per la realizzazione di dischi in ghisa, adiacente al plant inaugurato oggi.

Questo nuovo impianto, i cui lavori avranno inizio tra poche settimane, sarà operativo entro la fine del 2017. Grazie a un investimento di 85 milioni di Euro, la nuova struttura avrà una capacità fusoria a regime di oltre 100.000 tonnellate annue e si estenderà su una superficie di 25.000 mq, dando lavoro a circa 200 persone.

La produzione del nuovo sito sarà destinata al primo equipaggiamento (OEM) dei principali Costruttori europei, americani e asiatici presenti in Messico con stabilimenti produttivi.

Questa nuova unità produttiva, insieme a quella inaugurata oggi, conferma la strategia di integrazione perseguita dal Gruppo attraverso il continuo consolidamento del proprio ruolo globale e la dinamica vicinanza geografica ai suoi principali Clienti.